

per me il mio lavoro è molto nomadico, accumulo di immagini da una varietà di risorse differenti di luoghi differenti, quindi essere stato invitato a Viafarini alimenta le stesse dinamiche del mio modo di lavorare di sempre

e così sono venuto a viafarini per due mesi e mezzo enjoy questo periodo preparando non proprio una mostra completa ma una specie di open studio, una dimostrazione del lavoro che ho accumulato nel mio periodo qui e una veduta del processo di come creo un lavoro

alcuni lavori scultorei, alcuni disegni, probabilmente la cosa più sorprendente è che non intendevo fare è un nuovo video

penso che la cosa più importante di essere invitato in un luogo per lavorare è che ti apri a influenze diverse, opinioni diverse sul lavoro, anche se non stai dialogando direttamente con un collezionista o un curatore o altri artisti

l'ambiente, quello che l'ambiente fa cambiando i lavori, sono molto sensibile nei confronti del luogo in cui sono, il periodo in cui sono stato qui, trovando punti interessanti su cui focalizzarmi?? nella città stessa

Milano è intrigante, è qualcosa tra una città in decadenza come Atene e una città più tradizionale e preservata come Parigi. c'è un'idea di decadenza, di ?? potenzialità